

VIVIAMO IL LODIGIANO

[illegible]**Descrizione:**

Il progetto potrebbe svolgersi con uscite ai parchi del territorio, in particolar modo quello comunale (Parco Comunale, Bosco urbano in località Chiesuolo, Villa Premoli, giardino della scuola...)

Ogni bambino ha modi differenti di entrare in relazione con il mondo e di conoscerlo.

Competenze logico matematiche-scientifiche.

Abilità: riconoscere coordinate spazio temporali, comprendere la simbologia e le caratteristiche, operare confronti e sviluppare un pensiero critico. Interpretare e creare una semplice mappa.

Conoscenze: conoscere flora e fauna del territorio.

Competenze comunicativo linguistiche.

Sviluppare un atteggiamento di ascolto attivo, raccontare vissuti ed esperienze, descrivere immagini, luoghi e persone ed utilizzare i vari linguaggi espressivi (verbale, iconico, corporeo, musicale).

Competenze sociali e civiche.

Abilità: sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente e promuovere la raccolta differenziata. Manifestare curiosità e voglia di sperimentare per interagire con le cose, l'ambiente e le persone.

Il bambino comunica, osserva, esprime emozioni, racconta utilizzando le molteplici possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Poniamo *attenzione all'essere*, piuttosto che al *fare*: all' essere tranquillamente consapevoli della ricchezza della propria esperienza qui e ora, vivendo la quotidianità, così come si presenta, senza essere ossessionati dal risultato finale. Per questo ci prendiamo il tempo di portare anche esperienze di mindfulness all'interno del contesto scolastico, momenti che favoriscono l'ascolto, il rilassamento, la concentrazione e l'attenzione al momento presente.

Partendo dall'esperienza all'aperto nel giardino della scuola, osserviamo l'ambiente scolastico per poi allargare lo sguardo al contesto del territorio lodigiano, in modo particolare del territorio comunale di appartenenza, visitando il parco comunale, il bosco urbano, Villa Premoli... (potremmo realizzare insieme ai bambini delle vere e proprie mappe degli ambienti, ad esempio, partendo dalla scuola per arrivare al parco) per poi provare a ricreare paesaggi con materiale destrutturato e non, durante i momenti ludici in sezione, oppure quadri effimeri e/o materici riusando gli elementi naturali.

In questo modo la percezione si acuisce e si perfeziona, in relazione alla possibilità di esercitarla consapevolmente, poiché il contatto con l'ambiente e gli spazi verdi riattivano la *sensibilità sensoriale* attenuata dagli ambienti artificiali che ci disconnettono dalla natura. Mettiamo al centro il dialogo, il benessere dei bambini stabilendo modalità di realizzazione. Per esempio:

- ripensiamo gli spazi della scuola, grazie anche all'aiuto di nuovi strumenti (adottati in funzione della predisposizione di nuovi spazi di apprendimento): tavoli luminosi, lenti, microscopio digitale... che favoriscono l'osservazione e concorrono nella logica una nuova "civiltà dell'infanzia".
- abitare la scuola oggi non riguarda solo i saperi e le conoscenze, ma anche e soprattutto i comportamenti che si acquisiscono all'interno degli ambienti scolastici e la capacità di guardare l'ambiente circostante, ma anche il mondo dentro sé.

La scuola può aiutare, così, a crescere in modo sostenibile, a formare una coscienza ambientale (rispetto per l'ambiente, promuoviamo la raccolta differenziata e l'uso della borraccia offerta dall'Amministrazione Comunale con la collaborazione di SAL Società Acque Lodigiane), a esercitare una cittadinanza attiva per portare il "dentro" al di fuori ed il "fuori" tra le mura scolastiche in continue esperienze di apprendimento.

TEMPI e FASI DI REALIZZAZIONE:

Da ottobre a maggio: il mondo della natura con la sua varietà e la sua ricchezza di manifestazioni affascina i bambini, sollecita la loro curiosità e li stimola a porre domande ed a formulare ipotesi per l'intero anno scolastico.

Durante il corso dell'anno i bambini affinano l'esplorazione sensoriale e naturale conoscendo gli alberi del territorio, per poi approfondire le conoscenze scientifiche e l'osservazione della natura nelle stagionalità.

Condividiamo con i bambini il senso delle esperienze che andremo a vivere: conoscere il territorio partendo dalla sua osservazione, in particolare degli alberi presenti nel giardino della scuola e nei parchi comunali.

- ☐ Attendiamo una bella giornata d'autunno ed usciamo in giardino o per il paese e camminiamo sopra le foglie secche, invitando a sentire il fruscio, oltre che ad osservarne i colori e le sfumature.



- ☐ Raccogliamo elementi naturali di vario tipo e li conserviamo per poterli avere a disposizione per l'osservazione e la manipolazione nei giorni successivi a scuola.

Rientrati a scuola, predisponiamo un angolo "naturale" per l'osservazione e le successive esplorazioni ed indagini degli elementi naturali raccolti: rametti, foglie, corteccia...

- ☐ Proseguiamo poi con un'attività musicale di body percussion relativa alla danza delle foglie, ritmata con le mani ed i piedi, o canzoncine a tema.

-
- ☐ Creiamo ulteriori occasioni per uscire ed invitare i bambini ad osservare con attenzione gli alberi che ci sono anche nel giardino,(o nelle loro stesse abitazioni) e ne scegliamo uno in particolare. Diventerà il nostro “amico albero”, quello che osserveremo durante tutto l’anno per coglierne caratteristiche, cambiamenti e trasformazioni legate alla stagionalità. Individuato l’albero invitiamo a guardarlo attentamente, a toccare la corteccia, abbracciarlo, annusarlo.
 - ☐ Tornati in sezione creiamo uno spazio per raccontarci l’esperienza e le emozioni provate, poi proponiamo di imitare l’albero con il corpo: le braccia alzate diventano la chioma e i rami che sfiorano il cielo, i piedi ben appoggiati diventano le radici che ci ancorano alla terra.
 - ☐ Realizziamo alberi con varie tecniche espressive (pittura collettiva, tempere , stampi, frottage, texture, quadri materici, rappresentazioni grafica o semplici coloriture)
 - ☐ In occasione della giornata dell’albero organizziamo, se possibile un’occasione di piantumazione, oppure, se il tempo lo permette, un’uscita al bosco urbano per proporre ai bambini l’esperienza di “catturare l’aria”: un’esperienza particolare che permette ai bambini di riconoscere la funzione di “depuratore naturale dell'aria” degli alberi per l’ambiente, (come i polmoni per il corpo, così gli alberi ossigenano l’aria che respiriamo in natura, per questo si parla di polmone verde).
 - ☐
 - ☐

-
- ☐ Al fine del percorso ciascuna sezione ha realizzato e pubblicato sul canale multimediale dell'istituto il proprio video a documentazione dell'intero lavoro svolto dai bambini nel corso di tutto l'anno scolastico:



- [Video "viviamo il lodigiano infanzia Collodi" \(sez. A\)](#)



- [Video "viviamo il lodigiano infanzia Collodi" \(sez. B\)](#)



- [Video "viviamo il lodigiano infanzia Collodi" \(sez. C\)](#)

- ☐ Infine riserviamo uno spazio per i libri che hanno gli alberi come protagonisti, da leggere in alcuni momenti della giornata.

E. Bussolati, *“Con le mani nella terra alla scoperta del mondo vegetale”*, Ed. illustrata, 2019.

E. Carlisle, *“Cosa vedi quando guardi un albero?”*, Ediz. a colori, 27 settembre 2023, Sassi editore.

M.L. Evangelista, *“Saremo alberi”*, Ed. Artebambini.

T. Fratus, *“Manuale del perfetto cercatore di alberi”*, Kowalski, 2013

-
- J. Fulford, *“I colori che non ti aspetti”*, Editore Franco Cosimo Panini
- J. Lawson, S. Smith, *“Fiori di città”*, Premio Andersen 2021, Ed. Pulce
- A. Mozzillo, *“Io sono foglia”*, Bacchilega Editore, marzo 2020.
- B. Munari, *“Laboratori Metodo Munari- TERRA”*, pubblicazione del Corriere della sera 2021.
- B. Munari, *“Laboratori Metodo Munari- ALBERI”*, pubblicazione del Corriere della sera 2021.
- K. Smith, *“Come diventare un esploratore del mondo”*, Corraini Edizioni, 2011.
- H. Tullet, *“Fiori!”*, Ed. a colori Franco Cosimo Panini, febbraio 2020.
- H. Tullet, *“Guarda!”*, Ed. a colori Franco Cosimo Panini, 2021.
- B. Waber, *“Chiedimi cosa mi piace”*, Ed. Terre di mezzo.

Il contatto con il territorio, la collaborazione con le istituzioni ed Associazioni locali sensibilizzano anche le famiglie dei bambini alla tutela personale e comunitaria, favorendo la promozione alla cittadinanza attiva, promossa (in collaborazione e continuità con la scuola primaria di Massalengo), già da diversi anni con la realizzazione del Progetto “Creiamo Rete” (es. iniziativa “Addobba l'albero” in rete con il Comune di Massalengo, la raccolta solidale promossa per periodo natalizio a favore della Caritas e gli incontri con il gruppo anziani del Centro diurno in collaborazione con

L'amministrazione Comunale, per tramandare le tradizioni ed i giochi di un tempo ai bambini della scuola dell'infanzia).